

GARDA-BALDO

LAGO E NORMATIVE. La Comunità del Garda propone ad enti e autorità di rinnovare il testo, ma i tempi della politica sono uno scoglio

«Navigazione, legge da rifare»

Frau: «Impianto buono ma obsoleto su barche a motore, ormeggi, tariffe e nuovi sport»

Gerardo Musuraca

«La legge che disciplina la navigazione sulle acque del lago di Garda è ormai obsoleta e va modificata». Ne sono convinti i vertici della Comunità del Garda che a Gardone hanno coinvolto enti ed autorità che operano sul più grande bacino di acque interne d'Italia per discutere su come mettere mano alla normativa, con correttivi da presentare alle regioni. Una normativa che, in realtà, non sarebbe molto datata: è in vigore solo dal 2002, anche se era stata «concepta» anni prima.

«La legge interregionale che disciplina la navigazione da diporto e gli usi turistici sul lago», dicono alla Comunità del Garda, «è stato il primo esempio di "legge d'intesa" in Italia. È stata attivata nel 2002 ma è stata pensata e approvata dalle singole realtà regionali diversi anni prima. Necessità di un aggiornamento e di alcune modifiche, anche alla luce delle novità degli ultimi anni, specie in tema di demanio lacuale e delle nuove domande di operatori e turisti». La attuale legge è stata approvata dalla Regione Veneto nel 1989, nel 1994 dalla Lombardia e, alla fine, del 2001 dalla Provincia autonoma di Trento.

Il primo incontro del gruppo di lavoro costituito dalla Comunità si è svolto a Gardone. E ha visto la partecipazione del segretario generale dell'ente, Pierluca Ceresa, del direttore della Navigarda, Marcello Coppola, del comandante della



Un motoscafo sul lago davanti a un battello della Navigarda

Guardia costiera, Marco Ravanelli, del direttore del Consorzio demanio sponda bresciana, Fausta Tonni, del rappresentante dei Circoli velici, Domenico Foschini, presidente della quattordicesima zona della Federazione italiana vela, di Roberta Bisoli, per i cantieri nautici, oltre a rappresentanti dei pescatori e dei noleggiatori delle tre sponde.

«I principali aspetti da rinnovare», dice Ceresa, «sono la pubblicità e l'applicazione della legge, la protezione della fascia costiera, lo scarico di idrocarburi nel Garda, la attenzione alle esigenze dei pescatori, sia professionisti che sportivi». Inoltre, nuove regole per i noleggiatori, la disciplina del-

la attività subacquea, della pratica di sport quali il surf e il kitesurf (tavole da surf con l'ausilio di una vela simile a un aquilone o un paracadute) sono stati pure aspetti presi in considerazione. Per il kitesurf sono fiorite, negli ultimi tre anni, apposite scuole nell'alto Garda, sia veronese che bresciano. A Brenzone e a Malcesine, ad esempio, ci sono già almeno cinque sedi che offrono corsi per questa disciplina che porta tra le onde e il cielo.

«Tutti», chiudono alla Comunità del Garda, «concordano che l'impianto generale della legge sia buono e non debba essere stravolto, ma modificato rispettando tre interessi: lo sviluppo turistico, la sicurezza e



Evoluzioni di appassionati di kite-surf sul Garda: il nuovo sport ha già scuole dedicate ma non «regole»

l'ambiente». «L'importante», chiarisce il presidente, Aventino Frau, «è continuare ad avere regole uguali per l'intero bacino, anche su tariffe demaniali, regolamenti portuali, boe e ormeggi superando l'attuale diversità funzionale».

Un'idea ambiziosa, il mettere mano alla normativa ma che, per forza, si scontrerà con tempi tutt'altro che favorevoli. Per «partorire» un'altra legge infatti, servirà l'ok dei consigli regionali di Veneto e Lombardia, oltre che della Provincia autonoma di Trento. E pur con le migliori intenzioni, nella primavera del 2010, sia in Veneto che in Lombardia, si voterà il rinnovo di consigli e giunte regionali. ♦

Le regole oggi

Sulle onde la decisione spetta solo alle tre rive

La disciplina del demanio lacuale e della navigazione sul Garda è in vigore dal 1° gennaio del 2002, ed è stata adottata dalla Regione Veneto il 1 dicembre 1989, dalla Lombardia il 16 agosto 1994 e dalla Provincia autonoma di Trento il 15

novembre 2001.

La norma è la revisione della prima legge d'intesa interregionale («Disciplina della navigazione sul lago di Garda»), in vigore dal 1° gennaio 1984. Col trasferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario (decreto del presidente della Repubblica del 24 luglio 1977), e vista la possibilità di raggiungere intese per la gestione in comune di attività e servizi, la navigazione sul Garda è ora di competenza regionale. Di qui la necessità di un'intesa, approvata dai consigli di Veneto, Lombardia e della Provincia autonoma di Trento per la navigazione sul Garda per uno strumento legislativo unico, valido su tutto il bacino. **G.M.**

CASTELNUOVO. Incontro a Sandra con operatori di polizia e dei servizi di pronto soccorso

Sicurezza sulla strada La parola ai testimoni

E dai Lions Club i kit, a basso prezzo, di verifica della sobrietà

Giuditta Bolongesi

Prevenzione dell'abuso di alcol e sicurezza sulle strade: di questo si parlerà questa sera alle 20.45, nella serata organizzata al teatro comunale Dim di Sandra (Castelnuovo del Garda) dall'amministrazione comunale in collaborazione con i Club lions della zona gardesana, la Polizia stradale e gli operatori del Servizio educativo territoriale dell'Ulss 22 e del Suem.

La serata prevede gli interventi di agenti della Polizia stradale e di volontari del servizio pubblico di pronto soccorso che forniranno informazioni sulle dimensioni del problema della guida in stato di ebbrezza soprattutto tra i giovani.

«Quello della sicurezza stradale e dell'utilizzo di alcol sono sempre, purtroppo, temi di grande attualità», spiega Davide Sandrini, consigliere delegato alle politiche giovanili.

«Per questo, dopo aver promosso diverse iniziative sul territorio, abbiamo pensato di raccogliere il percorso intrapreso e proporlo in un unico in-



Un automobilista si sottopone al test per la verifica del tasso alcolemico

contro pubblico: con l'augurio che questo momento di confronto tra tutti i soggetti interessati giovani, enti di controllo e soccorso, associazioni, esercenti che erogano bevande alcoliche, scuole, parrocchie, possa contribuire alla formazione di una giusta consapevolezza su ciò che ognuno di noi deve e può fare per evitare non solo di avere problemi ma ancor di più di causarne ad al-

tri». Durante la serata, oltre ai momenti di approfondimento e al dibattito tra i partecipanti e il pubblico, saranno messi in vendita anche a prezzo di costo, per un'iniziativa che è curata dai Club Lions, test alcolometrici portatili.

«Le statistiche e quanto accade pressoché quotidianamente fanno del problema dell'abuso di alcol una vera e propria

piaga sociale, che finisce con il coinvolgere molti aspetti della vita di tutti: aspetti che vanno dalla sicurezza sul lavoro alla tutela della salute, dalla guida sicura alla serenità economica e familiare».

«Ecco perché», conclude Sandrini, «invitiamo tutti i cittadini a partecipare numerosi a questa serata dedicata alla prevenzione». Di quello che è un vero dramma sociale. ♦

LAZISE. Per sostenere le attività di assistenza

Centro giovanile e San Martino cercano sostegni

Appello dalle associazioni che sono ammesse alla destinazione del 5 per mille dei redditi

Tempo di denunce dei redditi e di scelta per la destinazione del cinque per mille agli enti «no profit» e alle associazioni sportive e di volontariato. Per questa denuncia dei redditi del 2009, sui redditi prodotti nel 2008, a Lazise le opzioni possono essere due per aiutare due associazioni che operano nel mondo del volontariato e della promozione giovanile.

«In primis» il Centro Giovanile parrocchiale associato al circolo Noi che ha avviato un forte investimento per l'aggregazione dei giovani e dei ragazzi. Sono in avanzato stato di realizzazione i lavori di ampliamento del centro. Oltre alla messa a norma dell'esistente, sono stati progettati nuovi servizi igienici, le docce per il servizio al campo di calcio, il ridimensionamento della palestra esistente, l'ampliamento del salone polifunzionale, la realizzazione di nuove aule per il catechismo, l'ampliamento del parcheggio, la totale ristrutturazione dell'ampiano del riscaldamento, la nuova totale recinzione dell'area. La spesa è preventivata e di oltre

un milione e 200mila euro. Con la sottoscrizione della destinazione del cinque per mille, il contribuente laziese, destina una buona fetta di fondi a questo scopo.

Anche la San Martino in Calle, associazione non a scopo di lucro, quest'anno si è messa in lista all'agenzia delle entrate per essere titolare dell'accredito della destinazione dell'imposta. Anche per loro la necessità non sono poche. Proprio in questi giorni la San Martino ha acquistato una nuova autovettura per far fronte alle esigenze di trasporto di anziani o soli verso i nosocomi della zona.

«Dal primo gennaio a oggi», spiega la presidente Maria Fiorella Azzali, «abbiamo compiuto due o tre viaggi ogni giorno, festivi esclusi, verso gli ospedali di Bussolengo, Caprino, Peschiera, Verona e Negrar. Ci siamo anche mossi verso Malcesine. Siamo in forte "espansione". Abbiamo bisogno di nuovi volontari e quindi anche di nuovi fondi per far fronte alle incrementate esigenze di aiuto. Ben venga il cinque per mille per rimpinguare i nostri bilanci. Grazie anticipate a tutti quanti apporranno il nostro codice fiscale nell'apposita casella del modello unico 2009». ♦ **S.B.**

brevi

CAPRINO TELEFONO ROSA SERATA CONTRO LA VIOLENZA

«La cittadinanza incontra il Telefono Rosa - La violenza non è mai giustificata». E la serata organizzata dall'assessore alle politiche sociali Paola Arduini, stasera alle 21 in sala consiliare di Villa Carlotti. Intervengono l'avvocato Sara Gini presidente di Telefono Rosa di Verona, Patrizia Roversi psicologa e psicoterapeuta, Enrico Luciolli presidente dell'associazione Tao Long istruttore di difesa per donne.

MALCESINE IL CARNEVALE SFILA NEI VICOLI CON I «CAPITANI»

Domenica alle 17 si snoderà nei vicoli della cittadina lacustre la tradizionale sfilata carnevalesca organizzata dal locale gruppo benefico de «I capitani del lago». Saranno presenti numerose maschere storiche a partire dal sire del Carnevale veronese "Papà del gnocco". Il corteo sarà preceduto dalla banda musicale di Caprino e dalle majorettes di Cavation. Previsto una tappa alla casa di cura per anziani di villa Toblini.

CAPRINO DA LUMINI ALLA CROCETTA CON IL CTG

Domenica il Ctg El Vissinèl organizza l'escursione guidata da Lumini con avvicinamento alla Crocetta del Monte Creta sopra Caprino, passando tra i castagni secolari della Valdabin. Ritorno alle 9,30 a Caprino al palazzo della Pretura. Rientro tra le 16 e le 17. Medio difficile. Info: 335 56 622760.

DESENZANO

Le fotografie dall'alto raccontano il Benaco

Sabato alle 18, il sindaco Felice Anelli e l'assessore alla cultura Emanuele Giustacchini inaugureranno a Desenzano, nella galleria civica di Palazzo Todeschini, la prima edizione della mostra aerofotografica «Vollando sul Garda e le colline moreniche». L'evento è stato promosso e finanziato dall'amministrazione comunale per le celebrazioni per il 150° anniversario della battaglia di Solferino e San Martino ed è curata dal Comitato promotore del Parco delle colline moreniche.

Il progetto, oltre che la ricorrenza del 150° anniversario delle battaglie risorgimentali per l'unità d'Italia, vuole ricordare anche il primo scatto aereo fotografico realizzato da Nadar a Parigi un secolo e mezzo fa e prevede un percorso che, partendo dalle prime foto dell'800, giunge fino ai giorni nostri. Per le prenotazioni telefonare allo 030 9994275 (ufficio cultura, al mattino) o 030 9143268 (galleria civica, al pomeriggio). Quota di partecipazione con trasferta in pullman 3 euro. Il Comitato del Parco (tel. 3391948027 / 3206065007, parcocollinegarda@gmail.com) è disponibile ad effettuare visite guidate. La mostra rimarrà aperta fino al 7 giugno da martedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30; sabato e festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. ♦ **G.B.**